



Foglio di Domande e Risposte
Webinar Itinerante sui Servizi ed Iniziative dell'OMPI
6 novembre, 2020

Servizio	Domanda	Risposta
Trattato di Cooperazione in Materia di Brevetti (PCT) https://www.wipo.int/pct/en/		
	<p>È possibile ottenere un brevetto tramite l'ufficio internazionale?</p>	<p>Il brevetto è un diritto limitato territorialmente. Ciò significa che non è possibile ottenere un brevetto internazionale.</p> <p>In generale, i richiedenti che desiderano proteggere la loro invenzione in più di un paese depositano prima una domanda di brevetto nazionale o regionale presso il loro Ufficio Brevetti nazionale o regionale, ed entro 12 mesi dalla data di deposito di quella prima domanda, depositano la loro domanda internazionale ai sensi del PCT.</p> <p>Per proteggere la propria invenzione in più paesi vi sono due opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la Convenzione di Parigi: depositando direttamente delle domande di brevetto separate, contemporaneamente, in tutti i paesi in cui si desidera proteggere la propria invenzione. - Attraverso il PCT: è possibile presentare una domanda nell'ambito del PCT entro il periodo di 12 mesi dalla data di deposito di una prima domanda che ha efficacia legale in tutti gli Stati contraenti del PCT, o è possibile depositare la domanda direttamente presso WIPO, che agisce anche da Ufficio ricevente per il PCT. <p>Solamente al momento dell'ingresso nella fase nazionale, a circa 30 mesi dalla data di deposito della prima domanda, ciascun Ufficio brevetti esaminerà la domanda e prenderà una decisione sulla concessione del brevetto.</p> <p>Per maggiori informazioni, visita la pagina https://www.wipo.int/pct/en/faqs/faqs.html</p> <p>Per la procedura di registrazione nazionale presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM), si prega di controllare il seguente link https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/brevetti</p>
	<p>Dove posso trovare più informazioni sul PCT?</p>	<p>Potete ottenere più informazioni tramite il codice QR sul PCT, selezionando la rubrica in basso "training" dove potete seguire la serie di video "learn the PCT" con diverse rubriche sul PCT - ed anche vari webinar e seminari.</p> <p>https://www.wipo.int/pct/en/seminar/webinars/index.html</p>

	Quali sono i costi durante la fase internazionale?	Ci sono tre tasse da pagare durante la fase internazionale: La tassa di trasmissione (per l'Ufficio ricevente), la tassa internazionale (per l'Ufficio internazionale) e la tassa di ricerca (per l'Ufficio di ricerca). Tutte e tre le tasse si devono pagare all'ufficio ricevente. Per trovare più informazioni - anche sugli importi delle tasse rispettive, vi invito ad andare sul sito del PCT e di selezionare la rubrica « fees. » https://www.wipo.int/pct/en/fees/index.html
	Vorrei richiedere un brevetto internazionale, ma il sottoscritto non ha una azienda (è semplicemente un creativo) e quindi poche risorse per richiedere un brevetto a livello internazionale. In questi casi vi sono strumenti per sostenere economicamente chi come me è un semplice cittadino?	Non esistono incentivi economici da parte dell'Ufficio Italiano di Brevetti e Marchi per gli inventori individuali ma solamente per le piccole e medie imprese.

Sistema di Madrid - Marchi https://www.wipo.int/madrid/en		
	Quali strumenti fornisce l'OMPI per assistere gli utenti del sistema di Madrid nella procedura di deposito di una domanda di registrazione?	OMPI mette a disposizione per gli utenti del sistema <i>Madrid Application Assistant</i> (https://www.wipo.int/madrid/application-assistant/), un assistente virtuale che facilita la compilazione della domanda internazionale in modo semplice ed intuitivo. Madrid Application Assistant registra tutte le informazioni necessarie per completare una domanda internazionale in modo elettronico. Una volta completata, la domanda internazionale sarà disponibile in formato PDF in modo da poterla inviare al vostro ufficio di origine per la certificazione. I relativi dati possono essere importati direttamente dalle banche dati dell'ufficio di origine nazionale o regionale. Madrid Application Assistant vi permette di risparmiare tempo e riduce anche il rischio di irregolarità, rendendo la presentazione di una domanda internazionale più efficiente ed accurata-
	È possibile usufruire del sistema WIPO per registrare il marchio a livello internazionale?	Il Sistema di Madrid amministrato da WIPO rappresenta una soluzione conveniente ed economica per la registrazione e la gestione di marchi a livello internazionale. Attraverso un solo procedimento centralizzato, il Sistema di Madrid permette di presentare un'unica domanda e pagare

		una sola serie di tasse per richiedere ed ottenere protezione in un massimo di 123 paesi. Maggiori informazioni sul sistema sono disponibili qui https://www.wipo.int/madrid/en/ .
	Quando si terranno i webinar sul sistema di Madrid?	OMPI tiene un programma regolare di webinar sul Sistema di Madrid, con sessioni che si svolgono l'ultima settimana di ogni mese (https://www.wipo.int/madrid/en/webinar/). Questi webinar hanno l'obiettivo di fornirvi una visione ed un supporto esperto su un'ampia gamma di argomenti ed in diverse lingue. Iscrivetevi alla relativa newsletter per rimanere informati sui prossimi webinar: https://www3.wipo.int/newsletters/en/#madrid_notices
	È possibile registrare un marchio subito a livello regionale (Europa- Euipo) e poi internazionale? Saltando quindi un livello, quello nazionale (Italia)?	Si, è possibile. I titolari di marchi validi in uno dei territori coperti dai membri del Sistema di Madrid possono utilizzare il Sistema di Madrid per proteggere i loro marchi nei territori degli altri membri del Sistema. Poiché l'Unione Europea è membro del Sistema di Madrid, una domanda internazionale può essere presentata da una persona fisica o giuridica che abbia un collegamento necessario (attraverso lo stabilimento, il domicilio o la nazionalità) con un membro dell'Unione Europea, e che abbia un marchio di base (registrazione o domanda di registrazione) presso l'Ufficio dell'Unione Europea.
	Sistema di Lisbona https://www.wipo.int/lisbon/en/	
	Qual è la differenza tra Denominazioni di Origine ed Indicazioni Geografiche?	Alla luce delle tendenze normative piu' comuni a livello nazionale e regionale, ed in base alla definizioni internazionali (Articolo 22 dell'accordo TRIPS ed Articolo 2 dell'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona), la relazione tra Denominazioni di Origine (DO) ed Indicazioni Geografiche (IG) può essere definita come di <i>species a genus</i> : le DO rappresentano una sub-categoria piu' qualificata della macrocategoria IG. Entrambe DO ed IG informano il consumatore circa l'origine geografica e richiedono un nesso tra le qualità del prodotto e la sua origine. La principale differenza risiede nella maggiore intensità del nesso qualitativo richiesta nel caso delle DO.
	Il sistema di Lisbona ha efficacia sovranazionale oppure è una procedura	Il Sistema di Lisbona non prevede un meccanismo di designazione delle parti contraenti. Una volta depositata la domanda di registrazione

	<p>tramite la quale vengono designati gli Stati in cui si intende ottenere la tutela (come per PCT e Sistema dell'Aja)?</p>	<p>internazionale, e svolti con esito positivo i controlli del Bureau Internazionale, WIPO notifica la nuova registrazione internazionale a tutte le parti contraenti del rispettivo atto (Accordo di Lisbona e/o Atto di Ginevra). Quest'ultime avranno un termine di 12 mesi per dichiarare eventualmente se non intendono proteggere la nuova registrazione DO o IG nel proprio territorio. L'unica eccezione rispetto alla notifica della nuova registrazione a tutte le parti contraenti si verifica se la domanda internazionale non soddisfa i requisiti aggiuntivi che le singole parti contraenti (del solo Atto di Ginevra) possono esigere come condizione ulteriore della protezione (<i>i.e.</i> pagamento di una tassa individuale, informazioni aggiuntive sulla DO/IG, firma o dichiarazione di intenzione di uso). A differenza del Sistema dell'Aja, sia l'Accordo di Lisbona che il nuovo Atto di Ginevra definiscono a livello internazionale la tutela sostanziale che le parti contraenti debbono assicurare alle DO ed IG registrate.</p>
	<p>Quali sono le principali innovazioni introdotte dal nuovo Atto di Ginevra nel sistema di Lisbona?</p>	<p>Oltre alla complessiva modernizzazione del quadro giuridico del Sistema, le principali novità introdotte dall'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) un'estensione formale del Sistema di Lisbona alla categoria generale delle indicazioni geografiche (IG) in aggiunta alla categoria preesistente delle denominazioni di origine (DO). Di conseguenza, un maggior numero di prodotti (<i>i.e.</i> anche quelli con un legame con il territorio di origine piu' debole) potranno accedere al sistema e beneficiare della sua tutela a livello internazionale; 2) in secondo luogo, l'Atto di Ginevra apre il sistema alla partecipazione delle Organizzazioni intergovernative regionali (ad esempio, la stessa Unione Europea ha appena aderito all'Atto di Ginevra) estendendo quindi la portata geografica ed economica del sistema ad un numero maggiore di paesi; 3) l'Atto di Ginevra ha inoltre rafforzato la flessibilità del Sistema di Lisbona in relazione ai diversi mezzi di protezione delle DO/IG a livello nazionale e regionale (sistemi <i>Sui Generis</i>, marchi, ecc.); 4) infine, l'Atto di Ginevra ha chiarito e migliorato le garanzie previste a salvaguardia dei titolari di diritti anteriori eventualmente confliggenti con le DO/IG registrate a livello internazionale (marchi anteriori di buona fede, nomi personali utilizzati nel commercio e varietà animali o vegetali)

	<p>Chi può essere titolare di IG? Solo consorzi locali o anche altri?</p>	<p>La titolarità di una IG o DO come tale non é disciplinata dal Sistema di Lisbona ma ricade nella competenza delle legislazioni nazionali o regionali delle parti contraenti del trattato. Ai sensi dell'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona (Articolo 5), la domanda di registrazione internazionale di una DO o IG può essere presentata dall'autorità competente (nazionale o regionale) a nome di: i) beneficiari (definiti come le persone fisiche o giuridiche che, a norma della legislazione della parte contraente di origine, hanno il diritto di utilizzare una DO o una IG); o ii) una persona fisica o giuridica avente capacità, in base alla legislazione della parte contraente di origine, di far valere i diritti dei beneficiari o altri diritti sulla DO o sulla IG. Pertanto, l'identificazione dei soggetti (beneficiari od altri) legittimati a richiedere alla competente autorità nazionale o regionale di presentare una domanda internazionale di registrazione all'OMPI dipende in ultima analisi dalla normativa interna della parte contraente di origine.</p>
	<p>Quanto costa la registrazione internazionale di un'indicazione geografica [o denominazione d'origine] con il sistema di Lisbona e qual è la durata della protezione?</p>	<p>La tassa di base per la registrazione di una denominazione di origine (DO) o di un'indicazione geografica (IG) nell'ambito del Sistema di Lisbona è di 1000 franchi svizzeri (circa 900 euro). Le parti contraenti del nuovo Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona potrebbero anche scegliere, al momento della loro adesione, di richiedere una tassa individuale per coprire il costo dell'esame nazionale delle domande di registrazione internazionale. Tuttavia l'importo di tale tassa dovrà essere ridotto rispetto alla tassa prevista per la registrazione nazionale. Il Sistema di Lisbona richiede il pagamento di un'unica serie di tasse e solo al momento della registrazione. Al contrario, non è necessario pagare ulteriori tasse per il rinnovo della registrazione internazionale, la cui validità é dunque potenzialmente illimitata nel tempo. Le eccezioni rispetto a tale validità tendenzialmente indefinita nel tempo sono rappresentate da una cessazione della protezione della DO o IG nel paese di origine, da una richiesta di cancellazione della registrazione proveniente dal suo titolare, o, rispetto ai singoli paesi, da una rinuncia alla protezione per uno di essi da parte del titolare o, infine, da una invalidazione degli effetti della protezione.</p>
<p>Sistema de l'Aia - Disegni Industriali https://www.wipo.int/hague/en/</p>		

	<p>Il sistema dell'Aia è valido esclusivamente per disegni e modelli industriali? Non copre la protezione di altri tipi di prodotti?</p>	<p>Il sistema dell'Aia per la registrazione internazionale dei disegni e modelli industriali è un meccanismo procedurale per acquisire la protezione dei disegni e modelli industriali in una o più parti contraenti del sistema dell'Aia. In senso giuridico generale, un disegno industriale costituisce l'aspetto ornamentale di un articolo e copre un'ampia gamma di prodotti. Il disegno industriale coperto da una registrazione internazionale ai sensi del Sistema dell'Aia è protetto in conformità con la legge di ciascuna Parte contraente designata. La definizione di disegno industriale che può essere protetto può variare da una Parte contraente all'altra.</p>
	<p>La durata dei disegni e' 15 o 25 anni rinnovabili ovviamente ogni 5 anni?</p>	<p>La durata massima della protezione per i disegni in una registrazione internazionale nell'ambito del sistema dell'Aia è di almeno 15 anni. La registrazione internazionale è concessa per un periodo iniziale di 5 anni, rinnovabile almeno due volte per periodi di 5 anni. Ci sono membri del Sistema dell'Aia le cui leggi prevedono una durata maggiore (ad esempio, l'Unione Europea prevede 25 anni; Monaco 50 anni). Se l'UE o Monaco è una parte contraente designata nella registrazione internazionale, il titolare della registrazione internazionale può rinnovare la registrazione internazionale fino a quattro volte di più per periodi di 5 anni per l'UE e fino a nove volte di più per Monaco.</p>
	<p>Quando si terranno i webinar sul sistema dell'Aia?</p>	<p>Stiamo preparando altri webinar sul Sistema dell'Aia da svolgersi a dicembre e pubblicheremo i link di registrazione a tempo debito al seguente indirizzo https://www.wipo.int/hague/en/webinar/. Attualmente, stiamo offrendo webinar dedicati per paese o per pubblico, su richiesta delle organizzazioni partner.</p>
	<p>Quanti disegni e modelli possono essere inclusi in una domanda internazionale?</p>	<p>È possibile includere fino a 100 disegni o modelli in una domanda internazionale, a condizione che appartengano alla stessa classe della Classificazione di Locarno, il sistema di classificazione internazionale per la registrazione dei disegni e modelli industriali. Per maggiori informazioni: https://www.wipo.int/classifications/locarno/en/.</p>
	<p>Il deposito di una domanda internazionale con il sistema dell'Aia è soggetto al previo deposito di una domanda nazionale o regionale per lo stesso disegno o registrazione nazionale o regionale?</p>	<p>No, non è necessaria una previa domanda nazionale o regionale. È possibile presentare direttamente una domanda internazionale con il Sistema dell'Aia utilizzando eHague : https://www.wipo.int/hague/en/e-filing.html</p>

		<p>Per maggiori informazioni, visita la pagina https://www.wipo.int/hague/en/faqs.html</p> <p>Per maggiori informazioni sulla procedura di registrazione nazionale innanzi l'ufficio competente italiano UIBM visita: https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/deposito-titoli-di-proprietà-industriale</p>
	Quante riproduzioni del disegno o modello industriale possono essere incluse in una domanda internazionale?	Non c'è limite al numero di riproduzioni e si consiglia di fornire un numero sufficiente di prospettive diverse. Tuttavia, la dimensione massima del file accettata durante il caricamento dei documenti a sostegno della domanda è di 20 MB.
<p>WIPO Risoluzione Alternativa delle Controversie</p> <p>https://www.wipo.int/amc/en/ https://www.wipo.int/amc/en/domains/</p>		
	Qual è la durata media di una mediazione WIPO?	Una mediazione WIPO ha una durata media di quattro mesi, ma può svolgersi in tempi più rapidi a seconda delle esigenze delle parti. Inoltre, i servizi di videoconferenza offerti dal Centro di WIPO possono essere utilizzati in luogo degli incontri in persona per ridurre ulteriormente i tempi della procedura. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: https://www.wipo.int/amc/en/eadr/ .
	Dove hanno luogo le mediazioni amministrative dal Centro WIPO? Possono essere condotte online?	<p>Le mediazioni WIPO possono tenersi in qualsiasi luogo a scelta delle parti. Qualora le parti decidano di svolgere la mediazione di presso il Centro WIPO a Ginevra, il Centro WIPO mette a disposizione degli spazi che possono essere utilizzati gratuitamente dalle parti.</p> <p>É inoltre possibile condurre la mediazione parzialmente o interamente online, tramite i servizi di video-conferenza offerti gratuitamente dal Centro WIPO. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: https://www.wipo.int/amc/en/eadr/.</p>
	Come vengono selezionati i mediatori e gli arbitri nei casi amministrati da WIPO?	Le parti sono libere di accordarsi la persona del mediatore. Qualora le parti non abbiano concordato sulla persona del mediatore, il Centro

		<p>WIPO assiste le parti nella scelta del mediatore secondo la procedura descritta all'Articolo 7 del Regolamento di Mediazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Centro WIPO propone alle parti una lista di mediatori, selezionati sulla base della materia del contendere, il luogo della mediazione, la nazionalità delle parti e le lingue richieste. - Qualora le parti non riescano ad accordarsi su uno dei mediatori proposti dal Centro WIPO, ciascuna parte elenca i mediatori in ordine di preferenza. - Dopo aver confermato la imparzialità e indipendenza del mediatore, il Centro WIPO procede alla nomina del mediatore sulla base delle graduatorie espresse dalle parti. <p>Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo https://www.wipo.int/amc/en/mediation/guide/index.html#selecting.</p>
	<p>Come è possibile entrare a far parte nel sistema di selezione degli esperti mediatori o arbitri WIPO?</p>	<p>È possibile candidarsi per entrare a fare parte della Lista di Mediatori, Arbitri e Esperti WIPO inviando il proprio CV all'indirizzo e-mail: arbiter.neutrals@wipo.int. Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: https://www.wipo.int/amc/en/neutrals/index.html.</p>
<p>WIPO Banche Dati Globali https://www.wipo.int/global_ip/en/</p>		
	<p>Cosa includono questi database? Includono solo dati WIPO o anche altri dati?</p>	<p>Tutti e tre i database contengono i dati dell'OMPI, ma includono anche dati degli uffici nazionali e regionali che condividono i loro dati con l'OMPI, il che rende anche possibile la ricerca di informazioni in quelle raccolte. Potete fare delle ricerche nelle collezioni italiane que sono disponibili in PATENTSCOPE, Global Brand and Design Databases.</p>
	<p>È possibile eseguire ricerche di sottostrutture o Markush in PATENTSCOPE?</p>	<p>Le ricerche di sottostrutture sono disponibili in PATENTSCOPE per la ricerca di informazioni chimiche e stiamo lavorando per rendere disponibile la ricerca di struttura de Marksuh.</p>
	<p>Devo lasciare un'applicazione e passare a un'altra, ad esempio per effettuare un pagamento?</p>	<p>Una volta effettuato l'accesso, potete passare da un'app all'altra.</p>
	<p>Rispetto alla ricerca del marchio all'interno delle banche dati WIPO, è</p>	<p>L'utente è pienamente ed esclusivamente responsabile per l'uso dei dati e per i risultati e le conseguenze di questo uso.</p>

	previsto un ulteriore controllo sull'esistenza di marchi simili da parte dell'ufficio per la registrazione di marchi e brevetti? Oppure si tratta di un'operazione rimessa esclusivamente alla responsabilità dell'utente?	
	Che vantaggi presenta GLOBAL BRAND DATABASE rispetto a TMVIEW?	La ricerca per immagini nella Global Brand Database è disponibile per tutte le collezioni. La ricerca fonetica produce ottimi risultati. I tempi di risposta sono rapidi. Entrambi le banche dati sono complementari in quanto includono collezioni e funzioni diverse. Per maggiori informazioni, visita la pagina: https://www.wipo.int/reference/en/branddb/

WIPO PROOF https://www.wipo.int/wipoproof/en/index.html		
	Quanto costa utilizzare WIPO PROOF?	I prezzi sono pubblicati sul sito dell'applicazione . Processare un singolo file costa CHF 20.- (circa € 19.-). Nel caso di un utilizzo regolare, sono disponibili dei pacchetti pre-pagati, i così detti <i>bundle</i> . A bundle di maggior valore, corrispondono dei prezzi per token inferiori. Ove necessario, il certificato stampabile è un servizio premium ed il suo prezzo è anche CHF 20.-.
	Praticamente, come faccio a dimostrare a qualcuno che ero in possesso di un file X, ad un certo tempo Y?	Per dimostrare che si era in possesso di un certo file prima della controparte, è necessario accedere alla pagina " VERIFY TOKEN " sul sito dell'applicazione e seguire le istruzioni. Il sistema richiederà accesso al file originale ed al token generato a suo tempo, una volta riprocessati i file restituirà a schermo una conferma del fatto che quel token era stato creato processando quel file ad una certa data. Questa verifica può essere compiuta gratuitamente, in linea, in ogni momento successivo alla creazione del token, anche molti anni dopo. Inoltre può essere eseguita anche su piattaforme terze, ove necessario.
	Abbiamo visto che ogni giudice è libero di accettare oppure no una prova nel corso di un giudizio, perché dovrebbe accettare un token WIPO PROOF?	l'elemento probatorio, risultato dell'attività di processare un file originale in WIPO PROOF, è il token. L'accettabilità di WIPO PROOF è legata alla forza probatoria del token come elemento di verifica dell'esistenza di un certo file ad una certa

		<p>data.</p> <p>A questo scopo, il token contiene, oltre ad altri elementi, due informazioni fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il codice hash, risultato dal passaggio del file in questione attraverso uno speciale algoritmo. Il codice hash identifica il file originale in maniera univoca. 2. Il tempo in cui il token è stato generato. <p>Per avere forza probatoria, questi due elementi devono risultare inalterabili. Infatti, se si potesse modificare il codice hash, si potrebbe identificare un file diverso dall'originale, e se si potesse alterare la data, cadrebbe la prova di anteriorità.</p> <p>Nella costruzione di WIPO PROOF, WIPO ha adottato un ampio numero e varietà di misure per provare la validità e l'inalterabilità di questi elementi. In maniera particolare:</p> <p>L'utilizzo della tecnologia "Public Key Infrastructure" o PKI. Tecnologia esistente da molti anni, aggiornata con i più moderni algoritmi per la generazione del codice hash e per il criptaggio dei dati, la PKI è nota e accettata in molte giurisdizioni, compresa la UE per garantire un elevato livello di inalterabilità dei dati.</p> <p>WIPO ha messo in piedi una serie di processi per l'apposizione del giorno e dell'ora, che ne garantiscono la correttezza e l'inalterabilità.</p> <p>Inoltre l'intero processo di creazione del token è oggetto di auditing regolari da parte di società esterne, che ne certificano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La compatibilità di WIPO con lo status di Trusted Time Stamping Authority. - La piena conformità al regolamento europeo eIDAS e agli standard ETSI. - La piena conformità allo standard ISO 27001 (Information Technology Security technique).
	<p>WIPO PROOF si basa su tecnologia Blockchain?</p>	<p>Valutata accuratamente in fase di sviluppo prodotto, la tecnologia Blockchain è stata scartata in favore della tecnologia Public Key Infrastructure (PKI) per quattro ragioni:</p>

		<p>1. Sicurezza. Anche se i processi Blockchain sono criptati, la tecnologia PKI consente un maggior controllo sulla gestione dei dati, fornendo maggiori garanzie in termini di privacy.</p> <p>2. Tempi. Dato che WIPO PROOF è concepito per dimostrare l'antiorità dell'esistenza e del possesso di un certo file, non occorre sottolineare l'importanza di offrire un servizio in tempo reale. L'enorme moltiplicazione di nodi nelle blockchain mature (Bitcoin, Ethereum), rende l'uso della blockchain piuttosto lungo, e non compatibile con la definizione di tempo reale voluta.</p> <p>3. Costi. Il prezzo e la volatilità dei token blockchain avrebbero avuto un impatto importante sul valore di un token WIPO PROOF, probabilmente riducendone la convenienza economica.</p> <p>4. Esistenza di un'autorità centrale. Da ultimo, il necessario utilizzo di una blockchain pubblica non avrebbe permesso di associare un'autorità centrale all'intero processo di creazione del token. Questa associazione ad un'autorità centrale era invece altamente desiderabile e un elemento di valore aggiunto nel caso fosse ricoperto, come nel caso, dalla OMPI.</p> <p>Per maggiori informazioni consigliamo di consultare il sito di WIPO PROOF, all'apposita sezione delle Q&A https://wipoproof.wipo.int/wdts/fags.xhtml</p>
	<p>WIPO PROOF sembra essere un nuovo modo, alternativo al deposito presso la Siae, quali sono i vantaggi e le differenze?</p>	<p>WIPO PROOF è un servizio rapido, accessibile e conveniente per dimostrare l'esistenza ed il possesso di un file ad un certo tempo. Può essere utilizzato durante il processo creativo per avere una traccia dimostrabile dell'apporto di un certo autore, prima di condividerlo con co-autori o terze parti.</p> <p>Non si sostituisce alla SIAE perché non è una registrazione ed il suo utilizzo non fornisce diritti sull'opera.</p>
	<p>Il software può essere soggetto alla protezione WIPO PROOF?</p>	<p>Il software fa tipicamente parte di quegli assets per cui WIPO PROOF è stato concepito. La continua evoluzione di un software infatti, ne rende difficile dimostrare con certezza la "prior art." WIPO PROOF in questo contesto può essere utilizzato con cadenza periodica, permettendo una migliore difesa del software in caso di contraffazione o di appropriazione indebita.</p>

	<p>Quando viene depositato l'oggetto di un segreto industriale, gli uffici non possono accedere al contenuto? Come avviene assistenza assicurativa?</p>	<p>Per quanto riguarda il segreto industriale, è importante sapere che, quando si processa un file in WIPO PROOF, il sistema richiede al browser nel nostro computer di processare un algoritmo sul file indicato, che genererà un codice identificativo del file (hash code) e lo trasferirà al WIPO PROOF. In questo modo, il file originale non sarà né letto, né copiato o registrato in WIPO PROOF, preservandone la segretezza o riservatezza.</p> <p>L'uso nel caso di assistenza assicurativa consiste nel processare le foto del sinistro via mobile, nel momento stesso o poco dopo averle prese, per certificare il possesso dei beni ad una certa data, o per attestare l'esistenza di un sinistro.</p>
	<p>Il certificato del token è gratuito?</p>	<p>Il prezzo del Premium Certificate è di CHF 20.-.</p> <p>E' importante notare il Premium Certificate è necessario solo nel caso in cui, durante un litigio, sia necessario presentare una prova documentale in formato cartaceo. Un esempio qui.</p>
	<p>Su WIPO PROOF come dimostro che un file che ha una data era già mio e non è stato preso da un concorrente o un datore di lavoro?</p>	<p>Per dimostrare che si era in possesso di un certo file prima della controparte, è necessario accedere alla pagina "VERIFY TOKEN" sul sito dell'applicazione e seguire le istruzioni. Il sistema richiederà accesso al file originale ed al token generato a suo tempo, una volta riprocessati i file restituirà a schermo una conferma del fatto che quel token era stato creato processando quel file ad una certa data.</p> <p>Questa verifica può essere compiuta gratuitamente, in linea, in ogni momento successivo alla creazione del token, anche molti anni dopo. Inoltre può essere eseguita anche su piattaforme terze, ove necessario.</p> <p>Naturalmente, è solo possibile dimostrare il possesso di un file al momento in cui è stato processato in WIPO PROOF, non prima.</p>
	<p>Potrei avere il link per iscriversi al webinar su WIPO PROOF?</p>	<p>Per maggiori informazioni sui futuri Webinar riguardanti WIPO PROOF può visitare la pagina: https://www.wipo.int/meetings/en/topic.jsp?group_id=332</p>